L'OPINIONE.it



30-07-2015

Pagina Foglio

Data

1/2

Le edizioni nazionali







L'OPINIONE



HOME

EDITORIALI

POLITICA

ECONOMIA

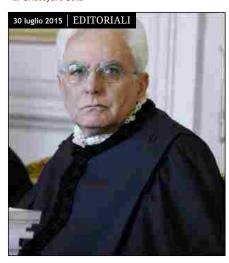
ESTERI

CULTURA

WEB

Complottismi massonici. a volte ritornano

di Cristofaro Sola



C'è in giro una strana aria da complotto pluto-giudaico-massonico. Sarà un caso ma ieri il "Fatto Quotidiano" ha tirato fuori la storia che il presidente Mattarella avrebbe partecipato a un'iniziativa del Circolo Scontrino di Trapani, definito dai giudici del processo Rostagno un paravento della massoneria deviata

In realtà non è la prima volta che si accosta il nome del nostro capo dello Stato ai sedicenti progetti della massoneria. All'epoca della sua elezione a Presidente della Repubblica qualche giornale diede fiato all'"esperto" di turno che volle collegare la scelta compiuta da Renzi, contro il volere di Berlusconi, a un presunto diktat del governatore della Bce, Mario Draghi. Sempre secondo la ben informata fonte

quest'ultimo sarebbe al vertice di una cupola massonica globale, formata da tre super logge, che controllerebbe il mondo. Sempre secondo la medesima fonte Renzi avrebbe favorito l'ascesa di un "uomo" di Draghi al Quirinale, quale prova del fuoco per essere ammesso all'interno della loggia "Compass-Star Rose" che tra i suoi membri annovererebbe la potentissima direttrice del Fondo monetario internazionale, Christine Lagarde. Ci scuserete se ci scanna da ridere

Soltanto immaginare la scena di un cattolico devoto come Mattarella indossare il grembiule massonico non regge. Se quelli del "Fatto" ne parlano gatta ci cova. Speriamo di scoprire presto dove vogliano andare a parare. Siamo curiosi. Ma quel che deprime è che vi sia qualcuno che possa ancora credere a una delle fantasie più coltivate del Novecento: l'occulto potere della massoneria. Oggi non è più tempo per le belle tesi complottistiche di una volta. Pure gli scoop sono a rischio fregatura. Si veda la figura barbina rimediata da quelli de "L'Espresso" sull'affare Crocetta. Può darsi che da qualche parte in Europa o altrove vi siano club riservati dove s'incontrano, chiacchierando del più e del meno, persone che abbiano ruoli importanti in contesti sovranazionali, ma da qui a immaginare l'esistenza del Grande Fratello che, dalle profondità del suo laboratorio alchemico, tutto vede e tutto decide ne passa.

Al contrario, se una caratteristica i nuovi poteri hanno evidenziato nel tempo storico della globalizzazione e della comunicazione digitale è proprio l'estrema atomizzazione delle fonti decisionali. Troppe sono le variabili che possono influire sugli andamenti politici ed economici globali. Pensare che un solo centro di potere possa governarli tutti è una sciocchezza. La composizione degli interessi oggi è assai più complessa di quanto non lo fosse già lo scorso secolo. Troppi gli attori in campo da poter pensare che possano esistere luoghi esclusivi di riduzione unitaria di tutte le istanze.

Con ciò non vogliamo minimizzare il peso dei cosiddetti "poteri forti". Ma pensare che tramino all'ombra di una grande cupola ci appare una lettura semplicistica della realtà. Ha forse avuto bisogno di tenere, nel 2011, una tornata di loggia straordinaria la signora Merkel per decidere di licenziare il governo Berlusconi e mettere al suo posto il fidato Mario Monti? Il signor Sarkozy ha invocato il Grande Architetto dell'Universo quando ha mandato i cacciabombardieri a stanare il suo "amico" Gheddafi? E quando ha preteso che l'allora ministro Giulio Tremonti interrompesse ogni manovra ostruzionistica per impedire alla francese "Lactalis" di scalare la Parmalat ne aveva parlato prima con il Maestro Venerabile della super loggia?

Piuttosto che dei poteri occulti faremmo meglio a preoccuparci del potere visibile della

Edizione del 29 luglio 2015

La riforma a colpi di trasformismo di Arturo Diaconale

Pannella vs Bonino, una batracomiomachia di Dimitri Buffa

Oltre la democrazia, una proposta di Fabrizio Pilotto

Buono scuola, non privilegi di Vladimiro Iuliano (*)

Le tasse aumenteranno di Cesare Alfieri

L'alba dei neopartiti del "ci piace Boschi" di Giuseppe Mele

Un mondo di mezzo di Carlo Priolo

Il ruolo della Turchia nel Medio Oriente di Giuseppe Talarico

Le tasse, la gatta e il lardo... di Elide Rossi e Alfredo Mosca

Google nel mirino dell'Antitrust Ue di Elena D'Alessandri

Quando si colpisce al cuore una nazione di Cristofaro Sola

Calvino e "Finanza" di Fabrizio Pezzani

Articoli più letti

Renzi e le sberle di Crocetta e Marino di Arturo Diaconale 30 luglio 2015

Speriamo che ci sia un giudice a Berlino di Claudio Romiti 30 luglio 2015

Complottismi massonici: a volte ritornano di Cristofaro Sola 30 luglio 2015

L'Italia in ostaggio del "popolo del non fare" di Ruggiero Capone 30 luglio 2015

Qual è il numero di telefono di Mr Tod's? di Cesare Alfieri 30 luglio 2015

Sindaci da fumare di Maurizio Bonanni 30 luglio 2015

Libertà e liberaldemocrazia di Elide Rossi e Alfredo Mosca 30 luglio 2015

In attesa dei nuovi vertici Rai di Sergio Menicucci 30 luglio 2015

Dai cinema ai teatri: progetti insostenibili di Elena D'Alessandri 30 luglio 2015

"In che mondo viviamo", un romanzo cosmico per il web di Redazione 30 luglio 2015

ento: 10508

L'OPINIONE.it



Data 30-07-2015

Pagina Foglio

2/2

burocrazia europea e della speculazione finanziaria che non necessitano di squadre e compassi e di giuramenti prestati sull'ara sacra per avere mani libere sul destino dei popoli.

Tweets di @l Opinione

L'OPINIONE delle Libertà Organo del movimento delle Libertà per le garanzie e i Diritti Civili

Registrazione al Tribunale di Roma n.8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE diaconale@opinione.it

Condirettore:

GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc.coop.
Presidente: ARTURO DIACONALE
Vicepresidente: GIANPAOLO
PILLITTERI
Impresa peneficiaria per questa

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n°250/1990 e successive modifiche e integrazioni. IMPRESA ISCRITTA AL ROC N°8094.

Sede di Roma

Piazza dei Prati degli Strozzi, 22 00195 - Roma TEL 06.83708705

redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti TEL 06.83708705 -

CHILICO IN DED AZIONE

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 20

Contatti

Privacy

Fecciamo crescere
i fuoi sogni.

Assecuantes a p.a.





onamento: 105085